



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2019

N.RF188

INFO FLASH

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 5

OGGETTO	DECRETO CLIMA – LE PRINCIPALI MISURE
RIFERIMENTI	D.L. 111/2019, PUBB. IN G.U. N. 241 DEL 14/10/2019
CIRCOLARE DEL	23/10/2019

Sintesi: il D.L. 111/2019, entrato in vigore il 15/10/2019, ha introdotto delle misure dirette al rispetto degli obblighi comunitari sulla qualità dell'aria e di proroga dei termini per gli adempimenti fiscali e contributivi a seguito degli eventi sismici. Tra le misure previste vi sono le seguenti:

- incentivi alla rottamazione di autovetture e motocicli;
- incentivazione di prodotti sfusi o alla spina;
- differimento dei termini per gli adempimenti fiscali e contributivi a seguito degli eventi sismici.

INCENTIVI ALLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (art. 2)

L'art. 2 del D.L. 111/2019 istituisce un fondo denominato “Programma sperimentale buono mobilità” la cui dotazione finanziaria complessiva è di € 255 milioni suddivisa in misura diversa negli anni 2019-2024, avente la finalità di finanziare le seguenti misure onde ridurre le emissioni nocive per il clima:

- ➔ un **bonus mobilità per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico** locale e regionale e di **biciclette anche a pedalata assistita**,
- ➔ nonché **progetti per la creazione, prolungamento, ammodernamento e messa a norma di corsie preferenziali per il trasporto pubblico locale**.

BUONO MOBILITÀ PER LA ROTTAMAZIONE

La disposizione in esame prevede il **riconoscimento**, nell'ambito delle risorse stanziante nel Fondo e fino al loro esaurimento,

- ➔ ai **residenti nei comuni italiani interessati alle procedure di infrazione comunitaria** nn. 2014/2147 e 2015/2043 per la non ottemperanza dell'Italia ai limiti di emissione ambientale di cui alla Dir. 2008/50/CE,
- ➔ di un **buono mobilità** pari ad **€ 1.500 per le autovetture** e ad **€ 500 per i motocicli**,
 - nel caso di **rottamazione entro il 31/12/2021**,
 - ✓ di **autovetture omologate fino alla classe Euro 3**
 - ✓ o di **motocicli omologati fino alla classe euro 2 ed euro 3 a due tempi**.

ASPETTI RELATIVI AL BUONO	
UTILIZZO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ per l'acquisto, anche a favore di persone conviventi, entro i successivi 3 anni, di <ul style="list-style-type: none"> ✓ abbonamenti al trasporto pubblico locale e regionale; ✓ biciclette anche a pedalata assistita,
BENEFICI FISCALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non costituisce reddito imponibile del beneficiario; ▪ non rilevanza ai fini del computo del valore dell'ISEE.



Attuazione: la definizione delle condizioni e modalità per l'ottenimento e l'erogazione del bonus mobilità è demandata ad apposito decreto ministeriale.

PROGETTI PER CORSIE PREFERENZIALI

In merito ai **progetti** diretti alla creazione, prolungamento, ammodernamento e messa a norma di **corsie preferenziali per il trasporto pubblico locale**, viene previsto che

- gli stessi vanno **presentati al Ministero dell'ambiente da parte di uno o più dei comuni**, anche in forma associata, che siano stati interessati dalle suddette procedure di infrazione comunitaria
- e riferiti a un **ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti**.

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it

Anche per tali misure, di cui viene autorizzata una spesa di € 20 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, le **modalità ed i termini di presentazione delle domande** sono rinviate ad apposito **decreto interministeriale** da adottarsi d'intesa con la Conferenza unificata.

INCENTIVAZIONE DI PRODOTTI SFUSI O ALLA SPINA (art. 7)

La **disposizione in esame**, al fine di ridurre la produzione di rifiuti e contenere gli effetti climateranti, **riconosce**, in via sperimentale,

- ➔ un **contributo a fondo perduto**
 - agli esercenti commerciali di **vicinato o media struttura** ex art. 4, lett. d) ed e) (*di seguito evidenziate*), del D.lgs. 114/1998
- ➔ per **incentivare la vendita di prodotti alimentari e detergenti, sfusi o alla spina**.

D.lgs. 114/1998, art. 4	CONTENUTO
Esercizi di vicinato (lett. d)	Sono definiti tali gli esercizi aventi superficie di vendita non superiore : <ul style="list-style-type: none"> ▪ a 150 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti ▪ e a 250 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.
Medie strutture di vendita (lett. e)	Sono definite tali le strutture aventi superficie superiore ai limiti anzidetti <ul style="list-style-type: none"> ▪ e fino a 1.500 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti ▪ e a 2.500 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.

ASPETTI RELATIVI AL CONTRIBUTO ECONOMICO	
MISURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ è pari alla spesa sostenuta e documentata per attrezzare gli spazi dedicati a tale tipo di vendita al consumatore finale ▪ e comunque nella misura massima di € 5.000.
ATTRIBUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ nell'ordine di presentazione delle domande, nel limite complessivo di € 20 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, sino ad esaurimento delle risorse stanziare;
LIMITI "de minimis"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'incentivo è concesso nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al Reg. UE n. 1407/2013 in materia di aiuti "de minimis".



Nota: il contenitore offerto dall'esercente non dovrà essere monouso.

ATTUAZIONE DELLA MISURA: con apposito decreto ministeriale saranno regolati i seguenti aspetti

- modalità per l'**ottenimento del contributo**;
- **verifiche** specifiche che permettano di **rilevare** che
 - ✓ l'**attività di vendita** in esame sia **svolta per almeno 3 anni**,
 - ✓ **pena la revoca del contributo**.

EVENTI SISMICI E PROROGA TERMINI PER ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI (art. 8)

La disposizione in esame prevede il **differimento dal 15/10/2019 al 15/01/2020** del termine per:

- ➔ il **pagamento dei tributi non versati** per effetto delle **sospensioni disposte**, nel tempo, in seguito agli eventi sismici a far data dal 24/08/2016 (*ex co. 11, art. 48, del D.L. 189/2016*);
- ➔ l'**effettuazione** degli **adempimenti e versamenti** dei **contributi previdenziali/assistenziali** e dei **premi per l'assicurazione obbligatoria** sospesi in seguito ai medesimi eventi sismici (*ex co. 13, art. 48, del D.L. 189/2016*).



Adempimenti tributari (co. 11) **e contributivi** (co. 13): è previsto che gli interessati:

- ✓ nel caso di pagamento rateale, fermo restando il numero massimo di 120 rate mensili di pari importo
- ✓ versino l'importo della 1° rata entro il 15/01/2020 (in luogo del versamento dell'importo corrispondente al valore delle prime 5 rate entro il termine del 15/10/2019 previsto dalla norma previgente).

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it

CONTENUTO DELL'ART. 48 DEL D.L. 189/2016 (si riportano le sole disposizioni oggetto di modifiche)	
co. 11	<ul style="list-style-type: none"> ripresa della riscossione dei tributi non versati a seguito delle sospensioni, previste dal D.M. 1/09/2016 e dai co. 10 e 10-bis: avviene entro il 16/12/2017, senza applicare sanzioni e interessi; versamento, da parte dei soggetti diversi dai titolari di reddito di impresa e di lavoro autonomo e dagli esercenti attività agricole, dei tributi sospesi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ data: entro il 15/01/2020 (in luogo del 15/10/2019), senza applicare sanzioni e interessi; ✓ opzione per il rateizzo in 120 rate mensili di pari importo del versamento delle somme sospese: il versamento dell'importo della prima rata avviene entro il 15/01/2020. <p>Nota: il DM 1/09/2016 ha disposto la sospensione dei termini tributari per i contribuenti che alla data degli eventi sismici avevano la residenza/sede operativa nei comuni colpiti dal sisma.</p>
co. 13	<ul style="list-style-type: none"> prevede la sospensione dei termini relativi agli adempimenti e versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria in scadenza, rispettivamente, nel periodo dal 24/08/2016 al 30/09/2017 ovvero nel periodo dal 26/10/2016 al 30/09/2017; gli adempimenti e pagamenti sono effettuati, in luogo del 15/10/2019, entro il 15/01/2020 (secondo la modifica normativa prevista dal decreto in esame; in caso di rateizzo fino a un massimo di 120 rate mensili di pari importo, occorre effettuare il versamento dell'importo della prima rata entro la medesima data del 15/01/2020; non si applicano sanzioni e interessi. <p>Norma comune ai co. 11 e 13: è prevista la possibilità, a richiesta del lavoratore dipendente subordinato o assimilato, che la ritenuta sia operata dal sostituto d'imposta.</p>

I chiarimenti in merito alle novità previste sono stati disposti dai seguenti documenti di prassi:

- Messaggio n. 3721/2019 Inps;
- Circolare n. 28/2019 Inail (in allegato al documento sono riportati sia il [Modulo di rateazione](#) – di seguito indicato - e sia l'[Elenco dei numeri di riferimento da indicare in F24](#)).

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Modulo rateazione DL 111/2019
Allegato 1 alla circ. 28/2019

Domanda di rateizzazione dei versamenti dei premi assicurativi
Eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017
Da inviare via PEC alla Sede competente entro il 15 gennaio 2020

Il sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____
CODICE FISCALE _____ SESSO (M o F) _____ DATA DI NASCITA _____
NATO A (Comune o Stato estero) _____ PROV. _____ NAZIONE _____

in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta

DENOMINAZIONE DITTA _____
CODICE FISCALE DITTA _____
PEC (obbligatoria per le imprese) _____
E-MAIL _____

comunica

che intende versare, ai sensi dell'articolo 48, comma 13, terzo periodo, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229, come modificato dall'articolo 8, comma 1, lettera b) del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 l'ammontare dovuto oggetto delle sospensioni di euro _____ mediante rateizzazione senza applicazione di sanzioni e interessi, in n. _____ rate mensili di pari importo (fino a un massimo di 120 rate mensili, l'importo di ciascuna rata non può essere inferiore a 50,00 euro) con versamento della prima rata entro il 15 gennaio 2020 e versamento dei successivi ratei entro il giorno 15 di ogni mese.

Data ____/____/____ Firma _____

La presente domanda deve essere sottoscritta dall'interessato e trasmessa alla Sede Inail competente via PEC unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

CIRCULARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it

ALTRE MISURE PREVISTE

Le ulteriori misure previste dal decreto, tra quelle rilevanti, sono le seguenti:

- **promozione del trasporto scolastico sostenibile** (art. 3);
- **azioni per la riforestazione** (art. 4);
- **pubblicità dei dati ambientali** (art. 6)

TRASPORTO SCOLASTICO SOSTENIBILE

L'art. 3 prevede, onde limitare le emissioni climalteranti inquinanti in atmosfera e migliorare la qualità dell'aria, quanto segue con riguardo alla **promozione del trasporto scolastico sostenibile**:

CONTENUTO	
Risorse	<ul style="list-style-type: none">▪ spesa autorizzata: € 10 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021;▪ finalità: finanziare investimenti per progetti sperimentali per realizzare o implementare il servizio di trasporto scolastico con mezzi di trasporto ibridi o elettrici per i bambini della scuola dell'infanzia statale e comunale e per gli alunni delle scuole statali del 1° ciclo di istruzione.
Selezione dei progetti	La selezione dei progetti da parte del Ministero dell'ambiente avviene in base ai seguenti criteri : <ul style="list-style-type: none">▪ portata del numero di studenti coinvolti;▪ stima di riduzione dell'inquinamento atmosferico.
Progetti finanziabili	I progetti oggetto di finanziamento : <ul style="list-style-type: none">▪ vanno presentati al Ministero dell'ambiente da uno o più comuni, anche in forma associata, interessati dalle procedure di infrazione comunitaria nn. 2014/2147 e 2015/2043 per la non ottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla Dir. 2008/50/CE sulla qualità dell'aria▪ e sono referiti a un ambito territoriale con più di 100.000 abitanti;
Attuazione	<ul style="list-style-type: none">▪ definizione delle modalità di presentazione delle domande e delle spese ammissibili al finanziamento: sono rinviati ad apposito decreto ministeriale.

AZIONI PER LA RIFORESTAZIONE

L'art. 4 prevede le seguenti misure con riferimento alle **azioni per la riforestazione**:

CONTENUTO	
Programma sperimentale	<ul style="list-style-type: none">▪ spesa autorizza: € 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;▪ finalità: finanziamento di un programma sperimentale di messa a dimora di alberi, reimpianto e silvicoltura e per la creazione di foreste urbane e periurbane, nelle città metropolitane, in coerenza con quanto previsto dal D.lgs. 34/2018 (T.U. in materia di foreste e filiere forestali).
Interventi e progetti	<ul style="list-style-type: none">▪ programma sperimentale: al fine di un suo rapido avvio, viene prevista l'emanazione, entro 60 gg dal 15/10/2019, di un decreto ministeriale di intesa con la Conferenza unificata per definire le modalità per progettare gli interventi e per ripartire i fondi previsti tra le città metropolitane;▪ sono previsti i seguenti criteri di selezione dei progetti:<ul style="list-style-type: none">✓ valenza ambientale e sociale dei progetti;✓ livello di riqualificazione e di fruibilità dell'area;✓ livelli di qualità dell'aria;✓ localizzazione nelle zone oggetto delle citate procedure di infrazione comunitaria;▪ presentazione delle progettazioni corredate dai programmi operativi di dettaglio con i relativi costi: avviene, entro 90 gg dalla data di pubblicazione dell'anzidetto D.M., da parte ciascuna città metropolitana al Ministero dell'ambiente, il quale approva per ciascuna di essere almeno un progetto, ove ammissibile in base ai requisiti previsti dal D.M., con i relativi programmi operativi di dettaglio sulla base di istruttorie del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico.
Demanio fluviale	<ul style="list-style-type: none">▪ viene prevista l'introduzione del rimboschimento delle fasce ripariali e aree demaniali fluviali, laddove necessario per prevenire il rischio idrogeologico, tra i criteri previsti per l'affidamento della realizzazione di opere da parte delle autorità competenti a tal fine.

PUBBLICITÀ DEI DATI AMBIENTALI

L'art. 6 reca le seguenti disposizioni in materia di **pubblicità dei dati ambientali**:

CONTENUTO	
Pubblicazione dei dati ambientali	<ul style="list-style-type: none"> viene previsto, nell'ambito degli obblighi ex art. 40 del D.lgs. 33/2013 (<i>in materia di diritto di accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.</i>) che vadano pubblicati anche i dati ambientali risultanti da rilevazioni effettuate dai soggetti di seguito indicati: <ul style="list-style-type: none"> ✓ quelli di cui all'art. 2-bis, del medesimo D.lgs. 33/2013 (si riferisce alle AA.PP. e altri soggetti che svolgano funzioni di carattere pubblicistico); ✓ i concessionari di servizi pubblici. accesso all'informazione ambientale: la norma richiama l'attuazione delle previsioni della Convenzione di Aarhus sull'accesso alle informazioni ambientali, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, fatta il 25/06/1998; ulteriori specificazioni: resta fermo il diritto di accesso diffuso dei cittadini singoli e associati alle informazioni ambientali.
Pubblicazione in rete delle informazioni	<p>Ai fini di cui sopra viene previsto che, entro 180 gg dalla data del 15/10/2019, siano pubblicati in rete le informazioni da parte dei soggetti di seguenti gestori:</p> <ul style="list-style-type: none"> quelli di centraline e sistemi di rilevamento automatico dell'inquinamento atmosferico, della qualità dell'aria e di altre forme di inquinamento; quelli del servizio idrico. <p>Le informazioni da pubblicare in rete riguardano il funzionamento del dispositivo, i rilevamenti effettuati e tutti i dati acquisiti.</p>
Acquisizione dati e informazioni	<ul style="list-style-type: none"> acquisizione degli anzidetti dati e informazioni: avviene da parte dell'ISPRA con modalità telematica.
Risorse	<ul style="list-style-type: none"> spesa autorizzata: € 500.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.